

Le due Confraternite di Serravalle: perché ci sono, perché aderirvi.



Cos'è una CONFRATERNITA? E' un'associazione (= gruppo organizzato di persone) tra le più antiche della Chiesa. Ha una precisa identità, una missione di culto, e - poiché la fede senza le opere è morta - nel tempo ha sviluppato numerose realizzazioni di beneficenza, assistenza, educazione, ecc.-.

Perché a Serravalle ce ne sono due? Ce ne sono due per lo stesso motivo per il quale a Novi, ad es., ci sono due organizzazioni di ambulanza oppure a Gavi ci sono diversi consorzi turistici, ecc.-. In sostanza: un solo ente può riuscire - o non riuscire - a far tutto, così possono nascere più istituzioni che - secondo lo stile particolare di ognuna - si occupano delle differenti necessità.

Perché "bianchi" e "rossi" ? In origine tutte le confraternite avevano come "divisa" una rozza tunica, per richiamare quella di Cristo (= mettere il Signore al centro dell'attenzione) e dare un segno di uniformità e sobrietà. In seguito vennero presi in considerazione gli altri colori ed i simboli ed obiettivi corrispondenti.

Che fini hanno? I "bianchi" serravallesi sono nati nel 1399, hanno avuto scopi assistenziali verso i non-abbienti; i "rossi" sono nati nel 1532 per provvedere a servizi di assistenza a pellegrini e carcerati. NULLA vieta di riprendere le azioni socio-caritative citate! Se i cristiani non le praticano, nulla vieta che anche altre realtà intervengano a favore del prossimo ma l'inerzia dei credenti comporta che il messaggio cristiano non venga più

manifestato (limitarsi a poca superficialità conduce in sostanza a trovarsi di fronte a confraternite solo formali).

Perché fondare o rifondare proprio una confraternita? Perché non si può dire che non c'è più bisogno di fraternità cristiana (confraternita richiama l'essere come-fratelli e con-i-fratelli). Non si vede perché non continuare ad avvalersene solo perché certi stili di vita non sono conosciuti o vengono accantonati a favore del "nuovo"... in realtà non c'è mai nulla di assolutamente nuovo: nel Cristianesimo la novità è Cristo. Il Cristianesimo non ha da temere di essere "superato" perché un conto è una tradizione locale (valida fin che la si ripete), ben altro conto è la Tradizione ossia la precisa disposizione data dal Signore "vi ho dato l'esempio perché facciate altrettanto".

Che impegni ci sono? Agli iscritti sono richieste poche cose che dovrebbero essere rispettate da tutti non individualisticamente: prendere attivamente parte, per quanto possibile rispetto alle proprie occupazioni, alla vita ed all'azione della confraternita cui si intende aderire; presenziare alle relative funzioni (a Serravalle si tratta - all'anno - di 3 processioni e di altrettante funzioni in chiesa). Se si riescono a creare le condizioni per lavorare bene tutti assieme, si possono quindi mettere in cantiere o riattivare tante azioni a favore della collettività. Perché non provare, prima di dire "non ce la posso fare", o "non fa per me"? Si può pensare di non impegnarsi se non si ha voglia di futuro, se non si ha voglia di far avanzare il messaggio cristiano, se il "nuovo" spaventa, se è più comodo vivere di ricordi senza prospettive...

Perché presentarsi "in divisa" ? (che nella nostra zona viene chiamata "cappa") Per gli stessi motivi per i quali si indossa un qualsiasi altro abito di servizio. Non è un costume storico, che

usano solo i portatori. Per le confraternite si tratta di un vero e proprio abito per il servizio liturgico.

Iscriversi comporta una "clericalizzazione"? No ma è necessaria un poco di formazione prima di potervi essere accolti effettivamente (se bastasse solo pagare una tessera per dirsi confratelli, chiunque potrebbe dirsi iscritto a più sodalizi). Si richiede ovviamente un minimo di pratica cristiana e di impegno associativo, senza egemonie o presunzioni, senza avere una visione soggettiva delle cose, senza fare della fede un fatto solo privato. L'importante per riuscire in tutto ciò, è NON considerare il Vangelo come una raccolta di proibizioni, perché la legge divina è liberante: "Confraternita" NON è un "obbligo" in più ma un modo per vivere meglio, assieme, la propria fede ed il proprio "essere per gli altri".

Chi si può iscrivere ad una confraternita? Chi voglia condividere un'esperienza di volontariato basato sui comandamenti della carità (= amare il Signore ed amare il prossimo); chi non si accontenta di un generico buonismo e di una fede astratta; chi abbia voglia di liberarsi dei preconcetti (= si è sempre fatto così, certe cose non le possiamo fare o non riusciamo più a farle, perché dovremmo cercare alternative od innovazioni rispetto a quel che c'è già, ecc.) che impediscono a qualunque esperienza il rinnovamento secondo l'antica esperienza.

Di cosa NON c'è bisogno in questo contesto? Ha poca prospettiva avere intenzione di aderire effettivamente ad una confraternita riservandosi però di partecipare alla sua vita solo se c'è bisogno, solo per determinati atti e non per altro, solo come sostenitori esterni, ecc.-.

Cosa propongono le confraternite serravallesi ? Propongono condivisione di fraternità secondo i valori cristiani. Esse fanno

parte del tessuto umano del nostro paese e sono in relazione con altre confraternite vicine e lontane. Inoltre intendono mettere a disposizione un capitale di esperienze da trasmettere (soprattutto ai ragazzi, da coinvolgere in variegate attività perché ci sia futuro): patrimonio culturale, canto popolare, musica (possibilità di esercitarsi sui nostri organi), trasmissione delle tradizioni legate alla devozione popolare, salvaguardia degli *Oratori* (= le chiese dove le confraternite hanno sede). Le confraternite salvaguardano il proprio patrimonio e lo mettono a disposizione anche di altre realtà per favorire sinergie comuni purché non incompatibili con la missione e la precisa collocazione religiosa delle nostre associazioni.

ARCICONFRATERNITA DEI BIANCHI

Patroni:

- Santa Croce (prima domenica di maggio)
- Madonna Assunta (15 agosto)

CONFRATERNITA DEI ROSSI

Patroni:

- Santissima Trinità (domenica dopo Pentecoste)
- San Giovanni Battista (ultima domenica di giugno)

INOLTRE, ENTRAMBE LE CONFRATERNITE CELEBRANO: